

Collaborazione tra CAAD e reparto di Medicina Fisica Riabilitativa Osp. S.Maria Nuova RE. Valutazione ambientale da parte del CAAD a domicilio dei pazienti degenti in MFR.

COMUNI DEL DISTRETTO SANITARIO DI REGGIO EMILIA

Il CAAD è un servizio della Regione Emilia Romagna che fornisce gratuitamente consulenza, sostegno ed orientamento sui temi dell'accessibilità e della fruibilità dell'ambiente domestico.

Si rivolge a tutti coloro che hanno delle limitazioni nello svolgere le attività della vita quotidiana, come le persone anziane e i disabili, alle loro famiglie, agli operatori dei servizi sociali e sanitari ed ai tecnici progettisti del settore pubblico e privato.

Nell'ambito operativo del CAAD di Reggio Emilia, è stata formalizzata, a partire dal 2011, una collaborazione con il reparto di Medicina Fisica Riabilitativa dell'ospedale cittadino S. Maria Nuova. Il protocollo ha lo scopo di favorire l'intervento del CAAD per persone che devono affrontare il rientro al domicilio in seguito ad eventi che hanno determinato la diminuzione o la perdita delle loro capacità motorie, cognitive e/o sensoriali.

Scopi principali: favorire la corretta valutazione ambientale prima della dimissione, eliminare le barriere architettoniche o gli ostacoli ambientali di altra natura, per ridurre progressivamente le difficoltà di reinserimento domiciliare di persone con prognosi di disabilità residua; favorire le prescrizioni degli ausili più idonei in caso di situazione ambientale/domiciliare sfavorevole.

Il protocollo è stato destinato a pazienti ricoverati in MFR per patologie ad alto impatto disabilitante: esiti di stroke, mielolesioni, gravi cerebrolesioni, patologie oncologiche, esiti di politraumi.

Modalità operative del servizio: dopo pochi giorni dall'ingresso del paziente in reparto il fisioterapista compila col paziente e/o i suoi familiari la scheda di valutazione clinico-funzionale, all'interno della quale c'è una sezione dedicata alla valutazione della situazione abitativa. In presenza di una prognosi di disabilità residua, il responsabile clinico decide insieme al team se attivare la consulenza del CAAD.

Il personale consegna al paziente l'opuscolo del CAAD in cui sono riportati i contatti e le modalità di attivazione.

I parenti contattano il CAAD: solo dopo aver ricevuto la scheda di attivazione compilata dal reparto e aver preso accordi col fisioterapista viene fissato il sopralluogo congiunto dei due servizi.

Al termine della visita domiciliare il CAAD fornisce una relazione contenente le soluzioni proposte nonché i contributi e le agevolazioni fiscali disponibili per la realizzazione delle opere. La relazione viene conservata all'interno della cartella clinica del paziente ed utilizzata dal reparto, al momento delle dimissioni, per una corretta assegnazione degli ausili. La famiglia provvede autonomamente alla realizzazione dei lavori descritti nella relazione e mantiene i rapporti con CAAD per la presentazione delle domande di contributo.

Date

Inizio: Luglio 2011.

Stato di fatto

Esperienza in corso.

Investimento

Le consulenze sono svolte dal personale del CAAD e dai terapisti dell'ospedale durante il normale orario di lavoro; non è stato necessario nessun finanziamento ulteriore.

Soggetto proponente

CAAD - Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Comestico - di Reggio Emilia; via Wybicki 7/A - 42122 Reggio Emilia; email: caad@comune.re.it; tel. 0522 585540

In collaborazione col reparto di Medicina Fisica Riabilitativa dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Autore

Silvia Trolli, geometra del CAAD, Via Wybicki,

7/a, Reggio Emilia, tel. 0522 585543, silvia.
trolli@comune.re.it

Info

Silvia Trolli, geometra del CAAD di Reggio Emilia
email: silvia.trolli@comune.re.it
tel. 0522 585543